

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ROMA**

**RICORSO**

**PER il dott. Luigi Amantonico** (C.F. MNTLGU54R05H147B), NATO A Racale (LE), il 5/10/1954, e residente in Racale (LE) alla via Brindisi, n. 12, rappresentato e difeso, giusta mandato in calce al presente atto, dall'Avv. Ugo Luca Savio DE LUCA (C.F. DLGCS73D04I549E - P.E.C. [deluca.ugolucasavio@ordavvle.legalmail.it](mailto:deluca.ugolucasavio@ordavvle.legalmail.it) - fax 06/86972672) e dall'Avv. Susanna Bufardeci (C.F: BFRSNN82S63I754T), PEC [avv.susannabufardeci@legalmail.it](mailto:avv.susannabufardeci@legalmail.it), ed elettivamente domiciliato presso lo studio del primo in Roma, via Federico Rosazza, n. 32;

**CONTRO**

- il **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**, in persona del Ministro *p.t.*;
- il **CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA**, il persona del legale rappresentante *p.t.*;
  - la **COMMISSIONE ESAMINATRICE**, in persona del presidente *p.t.*;
  - il **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**, in persona del Ministro *p.t.*;
  - la **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**, in persona dei sona del Ministro *p.t.*;

**PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA,**

- della Delibera n. 1049/2018/IV del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria con la quale è stata approvata *“la graduatoria – di cui agli allegati tabulati “Elenco A-Graduatoria” ed “Elenco A/bis-Graduatoria Bolzano” – del concorso per la copertura di n. 202 posti di giudice tributario – di cui n. 7 riservati ai candidati in possesso dei requisiti di bilinguismo, relativo alla lingua italiana e tedesca – in cui risultano utilmente collocati i*

*dottori* e pubblicati mediante affissione presso l'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria, nella parte in cui al ricorrente è stato attribuito un punteggio inferiore a quello dovuto;

- di ogni altro atto connesso, presupposto e consequenziale non conosciuto e non reso disponibile dall'Amministrazione in sede di accesso agli atti;

- dei verbali delle operazioni di valutazione delle domande dei candidati della Commissione Esaminatrice;

**ove occorrer possa**

- del verbale della seduta del 22 maggio 2018 del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria;

- del diniego tacito e/o del silenzio opposto alla richiesta di riesame/autotutela proposta dal dott. Amantonico in data 20.6.2018;

**nonché per l'accertamento e la declaratoria**

dell'obbligo dell'intimata Amministrazione a provvedere alla revisione della valutazione dei titoli del ricorrente e del relativo punteggio assegnatogli e, per l'effetto, alla rettifica della graduatoria impugnata, collocando lo stesso al posto che dovesse risultare competergli a seguito della corretta (ri)valutazione dei titoli posseduti;

**e per**

il riconoscimento del diritto del ricorrente all'integrale conoscenza del verbale contenente i giudizi concernenti la graduatoria riferita ai candidati che lo precedono e quello relativo allo stesso ricorrente.

\* \* \*

**FATTO**

1. Il dott. Luigi Amantonico ha partecipato (**doc. 1**) al concorso nazionale per la copertura di n. 202 posti di giudice presso le Commissioni tributarie (Bando n. 6/2016; **doc. 2**).

2. Con Delibera n. 1049/2018/IV del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria veniva approvata *“la graduatoria – di cui agli allegati tabulati “Elenco A-Graduatoria” ed “Elenco A/bis-Graduatoria Bolzano” – del concorso per la copertura di n. 202 posti di giudice tributario – di cui n. 7 riservati ai candidati in possesso dei requisiti di bilinguismo, relativo alla lingua italiana e tedesca – in cui risultano utilmente collocati i dottori”* (**doc. 3**), all’interno della quale (v. elenco A-Graduatoria) il dott. Amantonico risultava collocato al posto **n. 627**, con un punteggio totale di **24,61** punti, di cui: - **1,50** per attività professionali; - **1,00** per attività di docenza, e i restanti **22,11** per attività di  dipendente pubblico (**doc. 4**).
3. Con Deliberazione n. 1196/2018/I-IV la Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria ha disposto la copertura di **ulteriori n. 259 posti** vacanti presso le medesime sedi delle Commissioni tributarie regionali e provinciali, mediante scorrimento della graduatoria definitiva degli idonei di cui alla graduatoria Delibera n. 1049/2018/IV del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria (**doc. 5**).
- Talché, ad oggi il numero dei posti assegnati a seguito dello svolgimento del concorso di cui al Bando n. 6/2016 è pari a 461.
4. Con istanza di accesso agli atti del 11 giugno 2016, il ricorrente chiedeva l’ostensione *“del verbale della commissione esaminatrice al fine di poter verificare le ragioni della mancata attribuzione di punteggio ed assumere eventualmente le idonee iniziative pe un ricollocamento utile in graduatoria”* (**doc. 6**). Tuttavia, tale richiesta rimaneva del tutto inevasa.
5. Con istanza del 20 giugno 2016 (**doc. 7**), il ricorrente richiedeva all’Amministrazione l’adozione di un provvedimento in autotutela volto a consentire la rettifica del punteggio attribuitogli per il periodo di servizio svolto come pubblico dipendente in qualità di: **1. Direttore**

amministrativo c/o la ASL LE/8 Maglie dal 27.6.1981 al 28.2.1993; 2. Amministratore Straordinario e Commissario Straordinario ASL/8 Maglie dal 22.3.1993 al 9.01.1995.

**5.1** In effetti, il ricorrente, non avendo potuto prendere visione dei verbali della Commissione esaminatrice e, dunque, appurare le motivazioni poste alla base dell'attribuzione del punteggio, è comunque riuscito a rilevare come la Commissione abbia palesemente errato nell'attribuzione del punteggio relativo alla categoria di attività di "**dipendenti pubblici**" (meglio specificati al punto 5.), come classificati (**lett. C**) nella "*legenda della graduatoria*" (**doc. 8**) e nella "*sintesi*" della tabella di valutazione titoli, pubblicati in allegato al bando di reclutamento n. 6/2016 (**doc. 9**).

La Tabella di valutazione titoli, allegata al bando *de quo*, ricalca in modo pedissequo la Tabella "E" allegata al D.Lgs. n. 545/1992 (contenente i "*Criteri generali di valutazione e punteggio per la nomina a componenti delle commissioni tributarie*"). In verità, ove i criteri di valutazione e i punteggi fossero stati correttamente applicati il dott. Amantonico avrebbe dovuto e potuto ottenere, per il periodo svolto quale **dipendente pubblico** (in qualità di: 1. Direttore amministrativo c/o la ASL LE/8 Maglie dal 27.6.1981 al 28.2.1993; 2. Amministratore Straordinario e Commissario Straordinario ASL/8 Maglie dal 22.3.1993 al 9.01.1995), un punteggio di molto superiore rispetto a quanto attribuitogli.

**5.2** Tale circostanza è stata evidenziata dal dott. Amantonico nella propria istanza di riesame / rettifica del punteggio, la quale, tuttavia, è rimasta del tutto inevasa da parte dell'Amministrazione.

\* \* \*

**6.** Tutti i provvedimenti, gli atti e i verbali meglio specificati

nell'epigrafe del presente ricorso sono illegittimi e meritevoli di essere annullati, previa sospensione cautelare dell'efficacia, alla stregua dei seguenti motivi di

## **DIRITTO**

**I. VIOLAZIONE, FALSA ED ERRONEA INTERPRETAZIONE ED APPLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO E DEI RELATIVI ALLEGATI NONCHÉ DELLA TABELLA "E" ALLEGATA AL D.LGS. N. 545/1992. ECCESSO DI POTERE PER CARENZA MOTIVAZIONALE, DIFETTO DI ISTRUTTORIA, ERRATA INTERPRETAZIONE DEI FATTI, DISPARITÀ DI TRATTAMENTO, INGIUSTIZIA MANIFESTA, IRRAGIONEVOLEZZA ED ILLOGICITÀ DECISIONALE. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI RAGIONEVOLEZZA E PROPORZIONALITÀ AMMINISTRATIVA.**

**I.1.** Gli atti quivi impugnati si rivelano invalidi in quanto affetti dai vizi di cui in rubrica.

Come dianzi rievocato, la Delibera n. 1049/2018/IV, nonché i provvedimenti impugnati, si palesano illegittimi, in primo luogo, per vizio di istruttoria, per erronea presupposizione in fatto e per palese violazione, falsa ed erronea interpretazione ed applicazione del Bando di concorso e dei relativi allegati nonché della Tabella "E" allegata al D.Lgs. n. 545/1992.

Orbene, onde palesare l'evidente illegittimità degli atti avversati, giova rievocare l'afferente perimetro valutativo onde si è consumato l'erroneo operato della Commissione esaminatrice.

Ebbene, come è dato scorgere dalla TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI, allegata al bando di concorso, e rubricata "*Criteria generali di valutazione e punteggi per la nomina a componenti delle Commissioni*

Tributarie" - TABELLA E -, i punteggi attribuibili per l'attività di Dipendente pubblico erano i seguenti:

<b>"a) Titoli di servizio</b>	<b>Punteggio per anno o frazione di anno superiore a sei mesi</b>
<b><i>Dipendente dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche:</i></b>	
<b>in qualifica inferiore a primo dirigente.....</b>	<b>0,25</b>
<b>in qualifiche di primo dirigente e dirigente superiore.....</b>	<b>1,00</b>
<b>in qualifica di dirigente generale.....</b>	<b>1,50</b>
<b>con incarico di ispettore tributario centrale.....</b>	<b>1,50"</b>

Il dott. Amantonico ha dichiarato nella propria domanda (v. doc. 1), relativamente al Categoria D), Dipendenti Pubblici, di aver svolto le seguenti attività:

#### **Cat. D DIPENDENTI PUBBLICI**

##### **- In qualifica inferiore a primo Dirigente presso:**

◆ ASL - Funzionario Amministrativo

dal 05/05/80 al 26/06/81 (anni 1 e mesi 1) equivalenti a punti 0,27

dal 10/01/95 al 05/07/98 (anni 3 e mesi 4) equivalenti a punti 0,83

##### **- In qualifica di Primo Dirigente presso:**

◆ ASL - Direttore amministrativo con formale incarico

dal 27/06/81 al 28/02/93 (anni 11 e mesi 8) equivalenti a punti 12,00

◆ Provincia di Lecce Dirigente

dal 06/07/98 al 31/07/16 (anni 18 e mesi 1) equivalenti a punti 18,08

##### **- In qualifica di Dirigente Generale presso:**

◆ ASL Amministratore Straordinario e Commissario Straordinario

Dal 22/03/93 al 09/01/95 (anni 1 e mesi 10) equivalenti a punti 3,00

Dunque, in applicazione dei parametri stabiliti nella "TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI" allegata al bando di concorso, al dott. Amantonico sarebbe dovuto essere attribuito per la **Categoria D**,

Dipendenti Pubblici, il punteggio totale di **34,18**.

Invero, non avendo avuto accesso ai verbali di concorso, si ritiene in via presuntiva che il punteggio relativi alle Categorie B e C (per un **totale di 2,5**) siano stati attribuiti correttamente dalla Commissione esaminatrice mentre appare chiaro che i punteggi attribuiti per la Categoria D, Dipendenti Pubblici, risultano *ictu oculi* dissonanti rispetto ai dati fattuali e curriculari dimostrati dal dott. Amantonico.

Invero, dal mero calcolo matematico risulta evidente come i punti attribuiti dalla Commissione esaminatrice (i.e. punti **24,61**) siano di gran lungo lontani dai **punti 36,68** (B+C+D delle attività in legenda) spettanti invece al ricorrente.

Di qui, l'evidente incomprensibilità di una scelta, qual è quella impugnata, che immotivatamente ed irragionevolmente preclude al ricorrente l'ottenimento del corretto punteggio che gli avrebbe consentito l'ottenimento di uno dei posti messi a concorso.

In effetti, se si esclude il periodo di oltre 4 anni svolto in qualifica inferiore a primo dirigente presso ASL-funziionario amministrativo e quello di primo dirigente svolto ininterrottamente per oltre 18 presso la Provincia di Lecce, è dato riscontrare che la Commissione esaminatrice abbia palesemente errato nell'attribuzione del punteggio relativo al servizio in qualifica di primo dirigente presso ASL in qualità di direttore amministrativo con incarico formale per circa 12 anni e quello di dirigente generale presso Asl di Maglie - incarico di Amministratore straordinario (oggi chiamati Direttori Generali) per circa 2 anni.

Una corretta valutazione del servizio in parola avrebbe consentito l'attribuzione di 34,18 punti, e non i 22,11 assegnati dalla commissione, con uno scarto di 12,07 punti.

Tutto questo rende gli atti impugnati manifestamente invalidi nonché, quindi, profondamente ingiusti.

**I.2** In verità, ove la Commissione esaminatrice avesse svolto una adeguata istruttoria avrebbe potuto emendare il proprio errore ovvero accertarne – anche in sede di riesame – i presupposti erronei sui quali ha fondato il proprio convincimento.

La Commissione esaminatrice ha avuto due occasioni per approfondire il proprio esame e/o dissipare eventuali dubbi anche documentali.

Tuttavia, in mancanza di un valido documento probante l'operato della Commissione esaminatrice, può solo supporre che essa si sia arenata nella corretta qualifica attribuita alle mansioni ed incarichi svolti dal dott. Amantonico in qualità di: **1.** Direttore amministrativo formalmente incaricato c/o la ASL LE/8 Maglie dal 27.6.1981 al 28.2.1993; **2.** Amministratore Straordinario e Commissario Straordinario ASL/8 Maglie dal 22.3.1993 al 9.01.1995. Sul punto si fa espressa riserva di proposizione di motivi aggiunti a seguito dell'ostensione dei documenti ed atti del concorso *de quo*.

Ebbene, con riferimento al punto **1.**, occorre evidenziare che l'attività svolta con "provvedimento formale" si è sostanziata nella formale "reggenza" del posto vacante del suo titolare, con un livello di responsabilità omologo a quello proprio della dirigenza. L'incarico è stato attribuito su una posizione vacante ai sensi dell'art. 78 del D.P.R. 761/1979. In particolare l'art. 78 citato (rubricato "Incarichi"): "*Fino all'espletamento dei relativi concorsi pubblici di assunzione, gli eventuali posti vacanti nelle posizioni funzionali di direttore amministrativo capo servizio possono essere ricoperti anche per incarico dal personale delle posizioni funzionali immediatamente inferiori. L'incarico è conferito dal*



*comitato di gestione e deve essere motivato con specifico riferimento alla professionalità ed all'esperienza dei candidati, valutate in base ad un giudizio complessivo sull'attività svolta e sui titoli posseduti (...)"*

Proprio l'esistenza dell'atto formale di conferimento evidenzia che lo svolgimento dell'incarico in concreto non rientrava automaticamente e naturalmente tra le mansioni svolte dal funzionario. Tale incarico e le mansioni svolte sono, *per tabulas*, attestate dall'allegato certificato di servizio (**doc. 9**).

Talché, nulla poteva essere validamente eccepito dalla Commissione esaminatrice al dott. Amantonico, circa l'attività svolta quale Direttore amministrativo formalmente incaricato c/o la ASL LE/8 Maglie dal 27.6.1981 al 28.2.1993, che gli avrebbe dovuto assicurare l'assegnazione di **12,00 punti**.

In effetti, la Commissione esaminatrice avrebbe dovuto attribuire per tale servizio il punteggio 1 punto per anno, essendo del tutto adeguato e sufficiente il provvedimento formale dell'amministrazione, sicuro ed oggettivo elemento di rilevanza dell'incarico (in tal senso C.d.S. Sez. IV, Sent., 27/6/2011, n. 3852). Tale principio è altresì rinvenibile dal disposto di cui all'art. 67 del D.P.R. 3 maggio 1957 n. 686, che contempla tra gli incarichi valutabili proprio quelli che sono conferiti con provvedimento dell'Amministrazione che non rientrano nelle normali mansioni d'ufficio.

In merito, poi, al punto **2.** relativo all'incarico di Amministratore Straordinario e, successivamente, di Commissario Straordinario di Asl, occorre precisare che lo stesso poteva essere conferito solo a soggetti in possesso di specifici requisiti attestanti qualificata attività gestionale di direzione tecnica ed amministrativa per lo svolgimento di attività

gestionali (così come stabilito dal d.l. n. 35/1991). L'attività e le mansioni svolte sono state dimostrate dall'allegato certificato di servizio (**doc. 10**).

Non si comprende davvero, allora, come la Commissione esaminatrice abbia potuto commettere un errore così macroscopico e non aver tenuto conto dell'esperienza professionale maturata in virtù degli incarichi sopra descritti dal dott. Amantonico. Tra l'altro, la medesima Commissione avrebbe avuto l'opportunità di emendare l'ingiustizia ed iniquità perpetrata ove avesse considerato l'istanza di riesame proposta ed i documenti allegati dal dott. Amantonica.

Quanto precede, è sufficiente per affrancarci dalle erronee scelte della Commissione esaminatrice e per ritenere gli atti impugnati manifestamente invalidi nonché profondamente ingiusti.

**I.3** Sotto altro profilo, anche senza tenere conto di quanto sopra razionalmente illustrato, e, quindi, considerando per assurdo solo i 18 anni di servizio in qualifica inferiore a primo dirigente al minimo punteggio (0,25 per anno) e 18 anni e 1 mese in qualifica di dirigente (1 punto per anno) dovevano essere attribuiti al dott. Amantonico punti 22,58.

Dunque, anche se per assurdo si volesse ritenere corretta tale ultima modalità di calcolo, la valutazione del servizio in parola avrebbe comunque consentito al ricorrente di ottenere un punteggio totale di 25,08 punti e quindi una classifica in graduatoria più utile.

Tutto questo rende gli atti impugnati manifestamente invalidi e profondamente ingiusti.

**II. VIOLAZIONE DELL'ART. 1 DELLA L. N. 241/1990. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI IMPARZIALITA', BUON ANDAMENTO, PROPORZIONALITA' E RAGIONEVOLEZZA. VIOLAZIONE DELL'ART.**

**41 DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA. ECCESSO DI POTERE PER INGIUSTIZIA MANIFESTA, DISPARITA' DI TRATTAMENTO, DIFETTO DI ISTRUTTORIA.**

**II.1** Gli atti quivi impugnati risultano illegittimi in quanto affetti, altresì, dai vizi di cui in rubrica.

La scelta amministrativa impugnata si rivela, infatti, ulteriormente viziata, in quanto contraria al disposto di cui all'art. 41, comma 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, a mente del quale: *“Ogni persona ha diritto a che le questioni che lo riguardano siano trattate in modo imparziale ed equo (...)”*.

Si ravvisa, così, oltre che nella proporzionalità, anche nella equità un indefettibile parametro di riferimento, posto il distinguo che discerne il vincolo della proporzionalità da quello dell'equità, sia sul fronte previsionale che su quello concettuale.

Sul piano della previsione normativa, infatti, si sancisce una chiara autonomia nominale e finalistica, tanto a livello nazionale che comunitario. Infatti, la proporzionalità implica la necessaria proporzione che deve intercorrere tra l'addebito e la sanzione, giungendosi finanche a formularne una definizione legislativa *ex art. 23 comma 2, legge n. 262 del 2005*, ove si definisce proporzionalità amministrativa il *“criterio di esercizio del potere adeguato al raggiungimento del fine, con il minore sacrificio degli interessi dei destinatari”* (art. 23 comma 2, legge n. 262 del 2005).

L'altra (l'equità amministrativa), invece, trova ingresso nel nostro ordinamento tanto in virtù del suddetto art. 41 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, quanto in forza dell'art. 1, comma 1, legge n. 241 del 1990, per il quale: *“L'attività amministrativa persegue i*

*fini determinati dalla legge ed è retta (...) dai principi dell'ordinamento comunitario".*

Ebbene, il vincolo dell'equità è cosa diversa ed ulteriore rispetto a quello della proporzionalità, il primo implicando un processo valutativo e decisionale che lega la scelta al fatto, così da inverare l'aristotelica "giustizia del caso concreto".

L'equità amministrativa, quindi, deve indurre l'Amministrazione a ricercare, accanto alla scelta legale, altresì, quella sostanziale onde assicurare una decisione oggettivamente "giusta", tale perché intensamente legata alla fattispecie ed alla funzione nonché all'interesse primario da perseguire, nel caso di specie, i giudici tributari più preparati e adeguati al ruolo che dovranno ricoprire in base all'esperienza curriculare maturata.

Tuttavia, l'Amministrazione è pervenuta ad una scelta che palesemente viola i due suddetti vincoli, in quanto la stessa ha agito disattendendo totalmente la lettera e la *ratio* delle suddette norme, nonché i parametri e le modalità di attribuzione dei punteggi previsti dal bando, dagli allegati e dalla Tabella "E" del D.Lgs. n. 545/1992, in violazione della funzione e dall'interesse pubblico da perseguire.

Quanto sin qui argomentato palesa la sussistenza dei vizi di cui rubrica.

\* \* \*

### **ISTANZA CAUTELARE**

Ricorrono i presupposti previsti dalla legge perché codesto On.le T.A.R. sospenda l'efficacia degli atti e provvedimenti impugnati che, oltre che illegittimi per i motivi in diritto indicati, arrecano al ricorrente danni gravi ed irreparabili consistenti nell'impossibilità di conseguire il posto agognato per il quale il dott. Amantonico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 Cost., aveva i

requisiti esperenziali e curriculari per ottenerlo.

Oggi la rettifica della graduatoria è divenuta più urgente anche alla luce della recente delibera del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria che ha disposto la copertura di ulteriori 259 posti vacanti nelle medesime sedi messe a concorso con il bando 6/2016, tramite scorrimento della graduatoria approvata in data 22/05/2018 e pubblicata in data 05/06/2018.

\*\*\*\*

Alla luce di quanto dedotto e rilevato voglia l'Ecc.mo T.A.R. adito, previa sospensione dell'efficacia, accogliere le seguenti

### **CONCLUSIONI**

- 1) annullare: gli atti avversati; ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, ancorché ignoti alla ricorrente e in ordine ai quali ci si riserva sin d'ora di proporre motivi aggiunti;
- 2) ove occorrer possa annullare il diniego tacito ovvero il silenzio alla domanda di riesame / autotutela proposta dal dott. Amantonico in data 20.6.2018 e condannare l'Amministrazione a pronunciarsi sulla medesima;
- 3) condannare l'Amministrazione intimata al pagamento delle spese e delle competenze del presente giudizio.

\* \* \*

Si dichiara che il contributo unificato relativo al presente ricorso è pari ad euro 650,00.

Roma, 29 agosto 2018.

Avv. Ugo Luca Savio De Luca



Firmato da:  
Ugo Luca Savio De Luca  
Motivo:

Avv. Susanna Bufardecì

### Attestazione di conformità

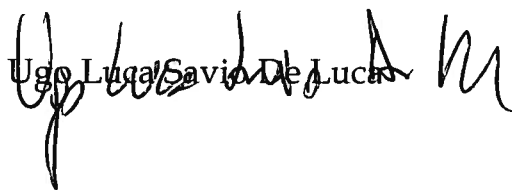
Io sottoscritto Avv. Ugo Luca Savio DE LUCA (DLC GCS 73D04 I549 E - pec: deluca.ugolucasavio@ordavvle.legalmail.it; fax: 06.86972672), in qualità di difensore del dott. Luigi Amantonico (C.F. MNTLGU54R05H147B), nato a Racale (LE), il 5/10/1954, e residente in Racale (LE) alla via Brindisi, n. 12, ed elettivamente domiciliati presso il proprio Studio, in Roma, via Federico Rosazza, n. 32, come da procura allegata all'atto che si notifica,

#### ATTESTO

ad ogni effetto di legge che il ricorso congiunto alla presente è conforme all'originale digitale in mio possesso.

Roma, 29 agosto 2018.

Avv. Ugo Luca Savio De Luca



## PROCURA

Il sottoscritto il dott. Luigi Amantonico (C.F. MNTLGU54R05H147B), NATO A Racale (LE), il 5/10/1954, e residente in Racale (LE) alla via Brindisi, n. 12, delega, congiuntamente e disgiuntamente, l'Avv. Ugo Luca Savio DE LUCA (C.F. DLGCS73D04I549E - P.E.C. deluca.ugolucasavio@ordavvle.legalmail.it - fax 06/86972672) e l'Avv. Susanna Bufardecì (C.F: BFRSNN82S63I754T), PEC avv.susannabufardecì@legalmail.it, a rappresentarlo e difenderlo nel presente giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, sez. Roma, avverso la Delibera n. 1049/2018/IV del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria e agli atti e provvedimenti ad esso connessi, presupposti e consequenziali, munendoli di ogni facoltà di legge nessuna esclusa od eccettuata, compresa quella di transigere, conciliare, nominare Avvocati e Procuratori, ed eventuali sostituti. Dall'avv. Ugo Luca Savio De Luca e dall'Avv. Susanna Bufardecì previamente informato ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, vi autorizzo, quali titolari del trattamento dei miei dati personali, ad utilizzare detti dati nel presente giudizio o per l'eventuale componimento bonario della presente lite, e comunicare gli stessi ai suoi collaboratori, ed eventuali sostituti, ed ai suoi dipendenti e a diffondere detti dati nei limiti pertinenti all'incarico a lei conferito. Eleggo domicilio presso lo Studio dell'Avv. Ugo Luca Savio De Luca in Roma, via Federico Rosazza, n. 32 (fax. +39.06.86972672).

dott. Luigi Amantonico  


È vera la firma

Avv. Ugo Luca Savio De Luca  


## RELATA DI NOTIFICA

ex art. 1 della L. 21.1.1994, n. 53

Il sottoscritto Avv. Ugo Luca Savio DE LUCA, all'uopo autorizzato, ai sensi dell'art. 7 della L. 53/1994, giusta provvedimento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce del 9 dicembre 2015, previa iscrizione al **nn. 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55 e 56 del 2018** del mio registro cronologico, ho notificato per conto del **dott. Luigi Amantonico** (C.F. MNTLGU54R05H147B), nato a Racale (LE), il 5/10/1954, e residente in Racale (LE) alla via Brindisi, n. 12, come da procura allegata all'atto che si notifica, il ricorso dinanzi l'Ecc.mo Tar Lazio, sez. Roma, a mezzo dell'ufficio Postale di Roma meglio precisato nel relativo timbro a margine rispettivamente a:

**cron. n. 49/2018, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**, in persona del legale rappresentante *p.t.*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, via dei Portoghesi, n. 12, ivi spedendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale in busta chiusa raccomandata con avviso di ricevimento **n. 78767274700-2**.

Roma, 29 agosto 2018.



Avv. Ugo Luca Savio DE LUCA

**cron. n. 50/2018, CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA**, in persona del legale rappresentante *p.t.*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, via dei Portoghesi, n. 12, ivi spedendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale in busta chiusa raccomandata con avviso di ricevimento **n. 78767274699-1**.

Roma, 29 agosto 2018.



Avv. Ugo Luca Savio DE LUCA



**cron. n. 51/2018, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**, in persona del legale rappresentante *p.t.*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, via dei Portoghesi, n. 12, ivi spedendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale in busta chiusa raccomandata con avviso di ricevimento **n.78767274698-0**.

Roma, 29 agosto 2018.



Avv. Ugo Luca Savio DE LUCA

**cron. n. 52/2018, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**, in persona del legale rappresentante *p.t.*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, via dei Portoghesi, n. 12, ivi spedendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale in busta chiusa raccomandata con avviso di ricevimento **n.78767274697-9**.

Roma, 29 agosto 2018.



Avv. Ugo Luca Savio DE LUCA

**cron. n. 53/2018, COMMISSIONE ESAMINATRICE**, in persona del legale rappresentante *p.t.*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, via dei Portoghesi, n. 12, ivi spedendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale in busta chiusa raccomandata con avviso di ricevimento **n.78767274696-7**.

Roma, 29 agosto 2018.



Avv. Ugo Luca Savio DE LUCA

**cron. n. 54/2018, COMMISSIONE ESAMINATRICE**, in persona del Presidente p.t., insediata presso il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Commissione IV Concorsi, in Roma (00185), via Solferino, n. 15, ivi spedendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale in busta chiusa raccomandata con avviso di ricevimento **n.78767274695-6**.

Roma, 29 agosto 2018.



Avv. Ugo Luca Savio DE LUCA

**cron. n. 55/2018, Dott. Alberto Pacelli**, in Santa Maria Capua Vetere (CE) 81055 - via Avezzana Parco Lerida, ivi spedendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale in busta chiusa raccomandata con avviso di ricevimento **n. 78767274693-4**.

Roma, 29 agosto 2018.



Avv. Ugo Luca Savio DE LUCA

**cron. n. 56/2018, Dott. Lucio Cercone**, in Alife (CE) 81011 - Piazzale della Stazione n. 5/B, ivi spedendone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale in busta chiusa raccomandata con avviso di ricevimento **n. 78767274692-3**.

Roma, 29 agosto 2018.



Avv. Ugo Luca Savio DE LUCA

URON. 49/2018

Posteitaliane

Mod. 22 AG - MOD 04001A - Ed. 1/17 - EP0795A/0489A - SI. [1]

RICEVUTA

Accettazione ATTO GIUDIZIARIO (piego ed avviso di ricevimento Mod. 23L)

È vietato introdurre denaro o valori: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente in stampatello			
DESTINATARIO	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA c/o L'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO		
VIA / PIAZZA	DEI PORTOGHESI	N° CIV.	12
C.A.P.	00186	COMUNE	ROMA
PROV.			RM
MITTENTE	Avv. Ugo Luca Savio De Luca		
VIA / PIAZZA	Via Federico Rosazza, 32		
C.A.P.	00153 Roma		
PROV.	P.IVA 03687410757		
	deluca.ugolucasavio@ordawle.legalmail.it		

Per ulteriori informazioni consultare la Carta dei Servizi disponibile su www.poste.it

Fraz. 55001 Sez. 13 Operaz. 124  
 Causale: AG - 29/08/2018 18:44  
 Peso gr.: 70 Tariffa € 7.95 Affr. € 7.95  
 Serv.Ag.: AR  
 Cod. AG: 787672747002 Cod. AR: 687672747001

Bollo (accettazione manuale)

TASSE

URON. 50/2018

Posteitaliane

Mod. 22 AG - MOD 04001A - Ed. 1/17 - EP0795A/0489A - SI. [1]

RICEVI

Accettazione ATTO GIUDIZIARIO (piego ed avviso di ricevimento Mod. 23L)

È vietato introdurre denaro o valori: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente in stampatello			
DESTINATARIO	CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIU TRIBUTARIA c/o L'AVVOCATURA GENER DELLO STATO		
VIA / PIAZZA	DEI PORTOGHESI	N° CIV.	1
C.A.P.	00186	COMUNE	ROMA
PROV.			RM
MITTENTE	Avv. Ugo Luca Savio De Luca		
VIA / PIAZZA	Via Federico Rosazza, 32		
C.A.P.	00153 Roma		
PROV.	P.IVA 03687410757		
	deluca.ugolucasavio@ordawle.legalmail.it		

Per ulteriori informazioni consultare la Carta dei Servizi disponibile su www.poste.it

Fraz. 55001 Sez. 13 Operaz. 126  
 Causale: AG - 29/08/2018 18:50  
 Peso gr.: 71 Tariffa € 7.95 Affr. € 7.95  
 Serv.Ag.: AR  
 Cod. AG: 787672746991 Cod. AR: 687672746990

Bollo (accettazione manuale)

TASSE

URON. 51/2018

Posteitaliane

Mod. 22 AG - MOD 04001A - Ed. 1/17 - EP0795A/0489A - SI. [1]

RICEVUTA

Accettazione ATTO GIUDIZIARIO (piego ed avviso di ricevimento Mod. 23L)

È vietato introdurre denaro o valori: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente in stampatello			
DESTINATARIO	MINISTERO DELLE ECONOMIA E DELLE FINANZE c/o L'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO		
VIA / PIAZZA	DEI PORTOGHESI	N° CIV.	12
C.A.P.	00186	COMUNE	ROMA
PROV.			RM
MITTENTE	Avv. Ugo Luca Savio De Luca		
VIA / PIAZZA	Via Federico Rosazza, 32		
C.A.P.	00153 Roma		
PROV.	P.IVA 03687410757		
	deluca.ugolucasavio@ordawle.legalmail.it		

Per ulteriori informazioni consultare la Carta dei Servizi disponibile su www.poste.it

Fraz. 55001 Sez. 13 Operaz. 129  
 Causale: AG - 29/08/2018 18:54  
 Peso gr.: 71 Tariffa € 7.95 Affr. € 7.95  
 Serv.Ag.: AR  
 Cod. AG: 787672746980 Cod. AR: 687672746989

Bollo (accettazione manuale)

TASSE

URON. 52/2018

Posteitaliane

Mod. 22 AG - MOD 04001A - Ed. 1/17 - EP0795A/0489A - SI. [1]

RICEVI

Accettazione ATTO GIUDIZIARIO (piego ed avviso di ricevimento Mod. 23L)

È vietato introdurre denaro o valori: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente in stampatello			
DESTINATARIO	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MIN c/o L'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO		
VIA / PIAZZA	DEI PORTOGHESI	N° CIV.	1
C.A.P.	00186	COMUNE	ROMA
PROV.			RM
MITTENTE	Avv. Ugo Luca Savio De Luca		
VIA / PIAZZA	Via Federico Rosazza, 32		
C.A.P.	00153 Roma		
PROV.	P.IVA 03687410757		
	deluca.ugolucasavio@ordawle.legalmail.it		

Per ulteriori informazioni consultare la Carta dei Servizi disponibile su www.poste.it

Fraz. 55001 Sez. 13 Operaz. 130  
 Causale: AG - 29/08/2018 18:55  
 Peso gr.: 70 Tariffa € 7.95 Affr. € 7.95  
 Serv.Ag.: AR  
 Cod. AG: 787672746979 Cod. AR: 687672746977

Bollo (accettazione manuale)

TASSE

CRON. 53/2018

**Posteitaliane**

Mod. 22 AG - MOD 04001A - Ed. 1/17 - EP0795A/0489A - St. [1]

RICEVUTA

Accettazione **ATTO GIUDIZIARIO** (piego ed avviso di ricevimento Mod. 23L)  
È vietato introdurre denaro e valori: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente in stampatello

DESTINATARIO	COMMISSIONE ESAMINATRICE C/O L'AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO		
DESTINATARIO	DEI PORROGHESI 12		
VIA / PIAZZA	0186	ROMA	N° CIV.
C.A.P.	COMUNE	PROV.	
MITTENTE	Avv. Ugo Luca Savio De Luca Via Federico Rosazza, 32 00153 Roma		
VIA / PIAZZA	PIVA 03687410757		
C.A.P.	COMUNE	PROV.	

Per ulteriori informazioni consultare la Carta dei Servizi disponibile su [www.poste.it](http://www.poste.it)

Fraz. 55001 Sez. 13 Operaz. 128  
Causale: AG 29/08/2018 18:52  
Peso gr.: 70 Tariffa € 7.95 Affr. € 7.95  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AG: 787672746967 Cod. AR: 687672746966

Bollo  
(accettazione manuale)

TASSE

CRON. 54/2018

**Posteitaliane**

Mod. 22 AG - MOD 04001A - Ed. 1/17 - EP0795A/0489A - St. [1]

RICEVI

Accettazione **ATTO GIUDIZIARIO** (piego ed avviso di ricevimento Mod.)  
È vietato introdurre denaro e valori: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente in stampatello

DESTINATARIO	COMMISSIONE ESAMINATRICE C/O CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA COMM. IV CON CONSI		
DESTINATARIO	VIA / PIAZZA 00185 VIA SOLFERINO		
C.A.P.	COMUNE	PROV.	
MITTENTE	Avv. Ugo Luca Savio De Luca Via Federico Rosazza, 32 00153 Roma		
VIA / PIAZZA	PIVA 03687410757		
C.A.P.	COMUNE	PROV.	

Per ulteriori informazioni consultare la Carta dei Servizi disponibile su [www.poste.it](http://www.poste.it)

Fraz. 55001 Sez. 13 Operaz. 127  
Causale: AG 29/08/2018 18:51  
Peso gr.: 70 Tariffa € 7.95 Affr. € 7.95  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AG: 787672746956 Cod. AR: 687672746955

Bollo  
(accettazione manuale)

TASSE

CRON. 55/2018

**Posteitaliane**

Mod. 22 AG - MOD 04001A - Ed. 1/17 - EP0795A/0489A - St. [1]

RICEVUTA

Accettazione **ATTO GIUDIZIARIO** (piego ed avviso di ricevimento Mod. 23L)  
È vietato introdurre denaro e valori: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente in stampatello

DESTINATARIO	DON. ALBERTO PACELLI		
DESTINATARIO	AVEZZANA PARCO LERIDA		
VIA / PIAZZA	SANTA MARIA CARPA		N° CIV. CE
C.A.P.	COMUNE	PROV.	
MITTENTE	Avv. Ugo Luca Savio De Luca Via Federico Rosazza, 32 00153 Roma		
VIA / PIAZZA	PIVA 03687410757		
C.A.P.	COMUNE	PROV.	

Per ulteriori informazioni consultare la Carta dei Servizi disponibile su [www.poste.it](http://www.poste.it)

Fraz. 55001 Sez. 13 Operaz. 131  
Causale: AG 29/08/2018 18:56  
Peso gr.: 70 Tariffa € 7.95 Affr. € 7.95  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AG: 787672746934 Cod. AR: 687672746933

Bollo  
(accettazione manuale)

TASSE

CRON. 56/2018

**Posteitaliane**

Mod. 22 AG - MOD 04001A - Ed. 1/17 - EP0795A/0489A - St. [1]

RICEVU

Accettazione **ATTO GIUDIZIARIO** (piego ed avviso di ricevimento Mod. 23)  
È vietato introdurre denaro e valori: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente in stampatello

DESTINATARIO	DOTT. LUCIO CERCONI		
DESTINATARIO	P.L.E. DELLA STAZIONE		
VIA / PIAZZA	81011	ALIFE	N° CIV. 5/B CE
C.A.P.	COMUNE	PROV.	
MITTENTE	Avv. Ugo Luca Savio De Luca Via Federico Rosazza, 32 00153 Roma		
VIA / PIAZZA	PIVA 03687410757		
C.A.P.	COMUNE	PROV.	

Per ulteriori informazioni consultare la Carta dei Servizi disponibile su [www.poste.it](http://www.poste.it)

Fraz. 55001 Sez. 13 Operaz. 125  
Causale: AG 29/08/2018 18:45  
Peso gr.: 71 Tariffa € 7.95 Affr. € 7.95  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AG: 787672746923 Cod. AR: 687672746922

Bollo  
(accettazione manuale)

TASSE